Sabato 3 Luglio 1897 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXI — N. 157.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Due Deputati friulani

pel Bilancio delle Poste e dei Telegrafi

L'altro jeri alla Camera l'on. Pascolato, Deputato di Spilimbergo-Maniago, pronunciò lungo ed assennato Discorso nella discussione generale del bilancio del Ministero Poste e Telegrafi. E pur l'altro jeri era annunciato il ritorno a Roma dell'on. Chiaradia, Deputato di Pordenone, reduce da Washington, dove rappresentò il Governo italiano al Congresso postale universale.

Ecco, dunque, due Deputati friulani perfettamente competenti a discorrere di Poste e di Telegrafi; e se l'on. Pascolato ha già esternato opinioni e desiderii, ci aspettiamo di udire anche l'on. Chiaradia. E' già noto che l'on. Pascolato fu una volta Sotto-Segretario di Stato in quel Ministero, e che sull'on. Chiaradia, per gli studj perseveranti e per quelli testè fatti in America, si possono concepire le più belle speranze di vederlo un giorno... forse anche Ministro.

Quindi noi abbiamo cagione di rallegrarci, riconoscendo in questi due Deputati di Collegi del Friuli singolare competenza riguardo una Amministrazione dello Stato ch'è di interesse massimo. Poichè ben a ragione l'on. Pascolato diceva l'altro jeri non doversi considerare il Ministero Poste e Telegrafi come l'*ultimo dei Ministeri*. E poichè esso è, anche, un *Ministero produttivo*, giova che sia regolato saviamente.

E che ci sia bisogno di riforme pur riguardo a Poste e a Telegrafi, l'on. Deputato di Spilimbergo-Maniago lo affermò nel suo Discorso, di cui jeri abbiamo dato un cenno brevissimo, ma esatto. Nè crediamo che Sua Eccellenza il Ministro farà orecchie da mercante a raccomandazioni cotanto autorevoli.

Noi conveniamo sopratutto con l'on. Pascolato che la variabilità dell'indirizzo e la disparità dei criterii abbiano nuociuto al progresso di questa Amministrazione. Difatti quanto l'on. Maggiorino Ferraris aveva voluto e iniziato, si mutò sùbito per volere dell'on. Sineo. Soltanto, riguardo al miglioramento della condizione economica degli impiegati, sembra che ora sia venuto il tempo propizio. Intanto, concorde la Giunta del bilancio col Ministro, venne stabilito di collocare in pianta organica gli impiegati straordinarii, purchè sostengano prima un esame d'idoneità. E riguardo al basso personale ed ai commessi di certa classe, è pur desiderabile che finalmente si provveda con meno lesinati compensi.

Dal Discorso dell'on. Pascolato rilevammo che pur per il Decastero Poste e Telegrafi ci è molto da migliorare. Udiremo poi che cosa saprà suggerire l'on. Chiaradia che dal Congresso postale universale sarà ritornato con la testa piena di idee e d'impressioni, e desideroso di applicare in Italia i tanti progressi che avrà ammirato sul suolo americano, ch'è così fecondo di stranezze e di meraviglie, come d'una civiltà di giorno in giorno progrediente verso l'*Excelsior*, ideale della felicità umana.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 2

Presiede il Vice-Pres CREMONA.

Senza discussione si approva il progetto pel matrimonio degli ufficiali di marina.

Seguita e si chiude poi la discussione generale della legge sugli infortunii nel lavoro.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 2

Presiede CAPPELLI.

Approvate le leggi: sulla leva marittina e per la conservazione e custodia della tomba di Leopardi, riprendesi la discussione del bilancio delle poste e telegrafi.

Morpurgo sostiene che i servizii postale e telegrafico procedono abbastanza bene. Vorrebbe però che parte dei proventi esuberanti fosse destinata a migliorare il servizio e il personale. Vorrebbe che si trasformassero tutte le collettorie in collettorie di I classe e che si diffondesse la istituzione degli ufficii telegrafici dove si trovano quelli postali. Fa altre raccomandazioni sul personale. Vuole avocato allo Stato il servizio telefonico.

Girardini si unisce alle lagnanze degli on. Palizzolo e Pascolato — e sostiene che la nostra decadenza postale dipende dall'aver introdotto la politica in questa amministrazione creando uno speciale dicastero — e dal mancontento del personale dovuto a una serie di errori commessi nel reclutamento e nel trattamento.

Loda il ministro di aver soppresso le direzioni compartimentali e lo esorta a sopprimere anche le agenzie, centri di lavoro incontrollabili, affrettato e male eseguito.

Parlano poi anche altri; e in fine di seduta, la Camera prende in considerazione una proposta di Pantano intesa a riformare i regolamenti e le leggi relative alla emigrazione.

Seduta pom. — Pres. ZANARDELLI.

Non senza battibecchi e qualche scena tumultuosa, contro le proposte della Giunta per le elezioni, la Camera approva a scrutinio segreto, con 115 voti contro 112, la elezione dell'on. Bertarelli (direttore generale dell'amministrazione civile e membro del Consiglio superiore di sanità) a Deputato del Collegio di Tortona.

Discutesi poi il bilancio della pubblica istruzione.

Tanto per variare.

Un nuovo telefono. — Nei circoli di Mosca ha destato un certo interesse il nuovo telefono inventato da un russo, il sig. D. Hildeschewski.

Questo apparato — dicono — è di una potenzialità straordinaria, e può funzionare a grandissime distante. Non possiamo descrivere particolarmente il modo col quale il telefono è costruito, perchè è tenuto segreto; possiamo però dire che il suono esco da un tubo metallico e può essere udito benissimo nel medesimo tempo da più persone posta ad una certa distanza dalla bocca del tubo.

Per conseguenza, uno dei grandi vantaggi che avrebbe quest'apparecchio, sui telefoni fino ad oggi conosciuti, sarebbe quello di risparmiare l'applicazione dei ricevitori all'orecchio, e di poter udire la voce trasmessa dal tubo stando seduti al proprio tavolino, e volendo più individui sentire nel tempo stesso la trasmissione dei suoni.

Furono fatte delle esperienze fra Mosca e Kossof, vale a dire per una distanza di 1342 werst. e si poterono udire benissimo, da più persone, discorsi, romanze, musica, con grande meraviglia dei presenti.

Motori all'ammoniaca nelle ferrovie locali in America. — A New York sono state eseguite alcune prove nelle ferrovie, con motori riscaldati col mezzo della ammoniaca, ed hanno dato risultati buonissimi. L'ammoniaca, libera d'acqua, ha la prerogativa di bollire alla temperatura di — 33, 6 o C; ora, riscaldando il liquido a + 27.o C, si ottiene una pressione di 10,5 atmosfere.

Il vapore d'ammoniaca produce nel cilindro del motore lo stesso effetto del vapore acqueo nella locomotiva.

Il vapore che si sviluppa viene condotto nell'acqua, la quale può raccogliere una quantità tale di vapore che rappresenta 1700 volte il proprio volume. La dispersione dall'ammoniaca non è che del 10 per cento in un anno, e la spesa per riacquistare l'ammoniaca pura dell'acqua, non è che di 19 centesimi per ogni kg. di vagone; il peso poi dell'apparecchio per l'ammoniaca uguaglia quello dell'apparecchio per l'illuminazione elettrica di una vettura automatica, e con un solo apparato si ottiene una forza motrice sufficiente per 80 chilogrammi.

Tenendo conto dei dati suddetti, facilmente si comprende come i motori all'ammoniaca abbiano dato splendidi risultati.

Pei velocipedisti. — E' stato inventato dal De Montais un ingegnoso piccolo strumento, che permette ai ciclisti di conoscere l'inclinazione del terreno su cui corrono e di regolarsi in conseguenza pel consumo della loro forza. Questo istrumento è simile ad un manometro, e si fissa sul manubrio; nel suo interno contiene una lastra semicircolare di rame sospesa ad un asse centrale che agisce e si sposta come il peso d'un filo a piombo, per mantenersi in un piano verticale. Per mezzo di una ruota dentata, i movimenti della lastra vengono trasmessi ad un cilindro, che a sua volta comanda un ago posto sul quadrante dell'istrumento, ago il quale spostandosi da un lato o dall'altro, indica su di uno speciale quadrante, l'inclinazione del piano su cui trovasi la bicicletta.

Sempre i raggi Röntgen. — Uno scienziato tedesco ha trovato con questi raggi prodigiosi una nuova e curiosissima applicazione. In grazia loro egli è pervenuto a seguire i movimenti del velo palatino in una persona che parla o canta. Questo velo, si alza un po' più e un po' meno, secondo che è emessa tale o tale altra vocale; si rizza del tutto quando si pronuncia l'*i*. Sembra che di più si può vedere attraverso la pelle tutti i cambiamenti che il discorso o il canto operano nella configurazione interna della bocca, come pure il giuoco della lingua e delle mascelle. Ancora alcuni esperimenti e si arriverà senza dubbio a indovinare senza intendere le parole e i suoni. E allora anche i sordi, i peggio sordi, potranno *veder* declamare un dramma o cantare un'opera.

DA GORIZIA.

(Nostra corrispondenza).

Il figlio del Podestà, condannato!

2 luglio. — Non so se i miei lettori d'oltre Judri si ricorderanno come nel cessato aprile un figlio del dottor Venuti, Podestà di questa nostra Gorizia, sentendo da una turba d'avvinazzati e mal consigliati coscritti sloveni insultare non solo la patria italianità ma ben'anco la sacra ed amata persona del suo genitore; standosene, perchè indisposto, ad una finestra di casa sua, in un momento di santo entusiasmo e d'amor figliale lanciò contro i forsennati quanto gli capitò fra mani: uno sgabello, una canna, un cuscino. Subì allora alquante ore di carcere preventivo e venne istruito il processo, che oggi si svolse davanti i Giudici del locale Tribunale.

Il caro giovane era difeso dall'avvocato d.r comm. Pajer, e non è a dire che la difesa fu abile e convincente sotto ogni riguardo; sì che venne ritirata in confronto dell'imputato l'accusa di crimine di pubblica violenza; ma, come nessuna rosa v'ha senza spine, così la spina in questo processo si compendia in 3 settimane di arresto inflitte al sig. Venuti per contravvenzione alle leggi di pubblica sicurezza!

Sebbene, a ragion di logica anche questa condanna ed il suo motivato sieno molto discutibili poichè ammesso il movente nel vigliacco insulto al padre, al primo cittadino, ammessa la provocazione, ammessa la legittima difesa del proprio Padre, del Magistrato, comunque e sotto qualsisia forma espressa, dovevasi ammettere anche la mancanza della premeditazione, l'assenza della volontà a delinquere e quindi la insussistenza del reato. Pure venne condannato; e ciò sarebbe cosa ben misera in se, ove non la si dovesse deplorare in via di politica nazionale.

Ai politicastri sloveni non conviene certo raccontare il fatto come esiste; ciò potrebbe nuocere più che giovare. Ma conoscendo la natura maligna, possiamo fin d'ora argomentare che, svisata ed ampliata, questa condanna formerà una nuova pietra miliare della loro infausta marcia attraverso i nostri ideali.

Cronaca Provinciale.

Cividale.

Le grandi feste.

Per le feste di domani, il Comitato lavora alacremente, e tutto fa sperare nella riuscita. Il programma è promettente.

Il concerto della banda cittadina inizierà la serie dei festeggiamenti.

Poi verrà estratta la tombola coi seguenti premi: quaderna L. 50, cinquina 100, tombola 300.

Dopo comincierà il ballo popolare, su vasta ed elegante piattaforma.

Alla sera, illuminazione di tutta la piazza Plebiscito a gaz acetilene. — Variati fuochi artificiali del distinto pirotecnico Giusto Fontanini, di Udine. — A sera inoltrata, verrà fatto un esperimento, al gaz acetilene, per cura del distinto dilettante sig. Eugenio Caneva.

Ammesso il tempo favorevole, l'esperimento consiste nel *far esplodere a 500 metri di altezza un pallone frenato, carico di gaz acetilene.*

Avendo la Società Veneta concesso per la circostanza un treno speciale di ritorno a Udine alle 23,55, noi crediamo che molti vorranno approffittare per divertirsi, tanto più che qui da noi la sera si respira una arietta che rinvigorisce.

Manco dirlo che i pubblici esercenti hanno promesso di trattare tutti bene.

Sacile.

Giuoco del Pallone. — *2 luglio.* — La Presidenza ci prega di pubblicare che domenica 4 corr. avrà luogo fra questi dilettanti una *partita nobile*: partito rosso: i signori Manzoni A., Mantovani A, Novo C., partito verde, i signori Camilotti O., Bovotto V., Camilotti O.

Funzionerà il totalizzatore. Speriamo che la Presidenza della Banda Cittadina disponga per uno dei soliti concerti.

Vivaro.

Annegamento di un pellagroso.

Il 29 testè spirato giugno, alle 5 pom., venne estratto cadavere da una vasca in prossimità del Meduna certo Cesarutti Leonardo fu Alessio, d'anni 48.

Sul luogo furono il medico, un assessore ed il Segretario. Il Cesarutti era affetto da pellagra. Lascia moglie e figli.

Probabilmente, si tratta di suicidio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 61

INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

—

Egli riprese con vivacità:

— Sarebbe d'uopo, in luogo di far che la piccina stia sempre rinchiusa nella sua camera in compagnia dei suoi libri e della sua musica, portarla un po' in mezzo alla vostra società, dove io la potessi vedere, mentre mi è vietato forzar la porta del suo ritiro. In tal modo, molto probabilmente ella potrebbe comparare la mia rispettosa ammirazione alla grossolana galanteria degli altri a lei vicini. E non tarderebbe forse a preferire le mie delicate attenzioni alla loro famigliarità senza cerimonie. Nello stesso tempo, al contatto di una morale non troppo austera, la sua selvatichezza si addolcirebbe; in un'atmosfera viziata, anche la sua virtù diventerebbe meno rigida. Infine, Rosina ha diecinove anni, e in quell'età, quando i baci risuonano alle orecchie delle giovanette, il sangue sale alle guancie con dei rossori che esse credon pudichi e non sono se non sensuali. In quell'età, lo spettacolo dei dolci allacciamenti d'amore fa correre per tutto l'essere un brivido di gelosia.

— Voi lo credete? mormorò Tortillon.

— Ma è cosa naturale!

— Ma credete poi voi che Rosina consentirebbe a starsene, fosse pur per un ora soltanto in uno di quei certi luoghi che voi mi siete andato dipingendo con così amabili colori, e mi sembrano invece antri di perdizione?

Il signor di Jone sorrise scaltramente.

— Antri di perdizione, dite voi? Parole troppo severe, in bocca del proprietario del «Ranocchio».

— Come, signor marchese?

— Ma certo, replicò freddamente il marchese. Io non ho mai udito parlare di altro luogo pubblico che del vostro, e sono convinto che se Rosina vi troneggiasse per soli quindici giorni al banco... ella si renderebbe conto della differenza che esiste fra me e coloro che certamente la corteggerebbero. Inoltre, l'atmosfera stessa del luogo, potrebbe bene, prima ancor di quel tempo, cangiar il corso delle sue idee... e allora... chi sa?...

Il signor di Jone avrebbe potuto parlare ancora a lungo. Ma Teodolo, come colpito da un fulmine, non aveva udito che quella frase magica:

— Rosina, troneggiante al banco!

Idea suberba, mirifica, ch'ei si rimproverava di non aver avuto già, ma alla quale si attaccava con entusiasmo.

Vi fu un'istante in cui gli scrupoli strani del marchese, lo avevano grandemente sorpreso. Vi scorgeva in essi un desiderio di ritrarsi, e non ne indovinava che troppo i motivi, avendo fatto cicalare sui rapporti del marchese e di sua moglie, la gente di servizio del Palazzo.

Ma ora, che gli importava mai che quelle lungaggini del marchese nascondessero o no la impossibilità di fare immediatamente «onore» alle sue promesse?

Rosina al banco della taverna! L'oro vi affluirebbe certamente con una simile attrazione, sottolineata, egli vi faceva assegnamento, dalle indiscrezioni dei giornali che rendono quotidianamente conto dei fatti e delle gesta della Parigi che si diverte.

Senza dubbio i signori del *boulevard* degli Italiani e del nobile sobborgo, che il martedì alla «Commedia» ed il venerdì all'«Opera» avevanla guardato colla coda dell'occhio, che l'avevano salutata nelle riunioni del gran mondo, ed avevano seguito la sua causa con vivo interesse, non mancherebbero di darsi convegno al «Ranocchio» per contemplare davvicino, se non altro per curiosità, l'aristocratica figura intenta a fornir i vassoi dell'accorrente per i consumatori.

Una volta resa pubblica la cosa a mezzo dei giornali che vi farebbero un abile *réclame*, la folla dei buontemponi giovani o vecchi non mancherebbe di affluire nel suo esercizio.

Ed allora il signor di Jone, dato che i fondi gli mancassero, potrebbe anco ritirare la sua candidatura. Poco avrebbe ciò importato a Tortillon. Per uno che si era perduto, dieci se ne erano trovati. Era proprio quello il caso, o mai più, di applicare quel detto consolatore.

Quanto al marchese, davanti all'atteggiamento gaudioso del taverniere, egli si era taciuto.

L'essenziale in lui, era di guadagnar tempo. Si vedeva delle settimane innanzi a sè per tentar di nuovo le sorti del giuoco. Ed un colpo fortunato poteva renderlo possessore della somma tanto desiderata.

Ma anche in caso contrario, un'ultima speranza gli rimaneva, — quella di cui aveva tenuto parola a Teodolo: veder cioè Rosina, scorata dalla parte che la forzavano a disimpegnare, rifugiarsi in lui.

E forse allora, la bella dandosi di buona volontà, egli non si vedrebbe costretto a pagare i Tortillon per una complicità che non esisterebbe.

Assorti nei loro pensieri, muti, i due personaggi si dimenticavano l'un l'altro; Silvestro aspirando il fumo della sua sigaretta a cavalcioni della seggiola; Teodolo colla testa arrovesciata sulla spalliera della poltrona e così in estasi, che dimenticò perfin di sè stesso, si mise a canticchiare uno dei suoi ritornelli più favoriti.

— Ebbene, signor Teodolo? proferì il marchese di Jone, tratto dalle sue fantasticaggini, dalla voce leggermente rauca dell'ex parrucchiere di Blidah!

— Le mie scuse, signor marchese, tutte le mie scuse. La vostra trovata mi ha rapito così, da farmi perfin dimentico del rispetto che vi debbo.

— Ella vi piace dunque, la mia idea, eh?

— Tanto e tanto, che fin da questo momento vi invito a passar la serata in casa mia da qui ad otto giorni. Noi inaugureremo in quella sera il teatro che io voleva fondare nella mia taverna. Vi si rappresenterà una rivista mimica, con ballo e canto, indi una pantomima militare; ne vi mancheranno le ombre chinesi. In quella sera avrà poi luogo il *debutto* di madamigella Rosina Tortillon, un tempo Rosina d'Egle, sedente al banco del «Ranocchio». Conto su di voi, non è vero, signor marchese?

— Non vi mancherò certo, il mio caro Tortillon.

Ed alzandosi, Teodolo prese rispettosamente commiato dal marchese Silvestro di Jone.

(Continua.)

Pordenone.

Un caffè messo a nuovo. — (*P. S.*) — Ebbi occasione di vedere il *Caffè alla Società Operaia* da poco messo a nuovo. E' davvero uno dei belli ambienti ed è condotto dal signor De Luca Vittorio, il quale nulla lascia desiderare, sia nel servizio, quanto per la squisitezza delle bibite. Solo notai un inconveniente: quello di vedere certuni avventori sdraiati sui divani, e dormire, qualche volta, a lungo, sì da mutare il caffè in una camera da letto. Spero che il suddetto conduttore saprà nei modi dovuti, togliere questo inconveniente.

Furto di garofani da una tomba, per adornarsi il seno! — *2 luglio.* — (*B.*) — Vennero denunziate tre donne di Roveredo perchè levarono tre garofani da una pianta collocata sopra una tomba nel nostro cimitero. Sembra l'abbiano, fatto per adornarsi il seno!!..

Promossi senza esami. — Anche presso questa R. Scuola Tecnica incominciarono gli esami. Vi segnalo quelli che ne furono dispensati: dal primo al secondo corso Gabelli Benvenuto, Giacomini Luigia; dal secondo al terzo: Brusadin Anna, Loria Liberale, Valdevit Antonio.

Spettacolo d'opera — Sembra ormai stabilito, per l'autunno, lo spettacolo d'opera al Sociale, con la Tetrazzini ed il nostro bravo Cesari.

Elogi alla instancabile Presidenza. Le opere scelte sarebbero *Don Pasquale* e *Traviata*.

Letteratura. — Con piacere vedo elogiate due nuove composizioni del nostro concittadino Giovanni Pascat, professore di letteratura italiana ad Ivrea. Congratulazioni.

Martignacco.

Mendicante sfracellato dal Tram.

2 luglio, ore 15 35. — Treno tramvia fra Martignacco e Villalta investì sconosciuto sessantenne, rendendolo cadavere. Treno arrestossi aspettando ordini autorità giudiziaria.

3 luglio — Il fatto luttuoso telegrafatovi accadeva nella località detta Campo del Tampognano.

Vennero, tosto avutone incarico dal signor Procuratore del Re cav. Cocchi, il regio Pretore avv. Italo Partesotti col vicecancelliere Domenico Della Cella. Il cadavere giaceva presso il quattordicesimo chilometro, a otto passi verso Villalta. Una quarantina di passi più in sù, ancora verso Villalta, si rinvenne un cappello color grigio, logoro, e fra il cappello e il cadavere due portamonete, uno dei quali contenente carte con cifre, l'altro centesimi 55.

Il cadavere non era stato toccato. Giaceva disteso, in posizione supina, le gambe volte in linea obbliqua alle rotaie, il collo poggiato sulla rotaia di destra, la barba grigia fluente lorda di sangue. Dall'aspetto, lo si giudicava subito per un mendicante: giacca di cotone, panciotto e camicia pure di cotone a righe, due paia calzoni cotone uno nell'altro, pezzuole e zoccoli ai piedi, un sacco a tracolla. Nel sacco, farina di granoturco; nelle tasche, pezzi di pane vecchio e una bottiglia vuota, in pezzi.

Giunto anche il medico di Martignacco dott. Pietro Della Giusta, il morto fu svestito, per riscontrare sul di lui corpo le ferite. Mortale fu giudicata quella al capo: una grave ed estesa scopertura al parietale sinistro, di forma triangolare, lunga dieci centimetri e traversalmente altri dieci! E contusioni ed echimois si videro pure su tutta quella parte del capo, sino al collo. Molto sangue. Al collo, una striscia nera — prodotta dal soffregamento contro la rotaia, quando il misero strisciava sospinto dal tram. Altre ferite: alla spalla sinistra, una semplice escoriazione; più vaste e profonde, al torace sinistro; echimosi sotto l'ascella sinistra; lacerazione vasta sul dorso della mano sinistra.

Fino all'arrivo dell'autorità giudiziaria, custodirono il cadavere le due guardie campestri di Martignacco. Poi, vennero da Udine: il maresciallo Vittorio Pasini e il carabiniere Giovanni Girolimetto.

Come accadde l'investimento? — Ignorasi. Nessun testimonio oculare; macchinista e fuochista, in servizio, non poterono essere interrogati. Probabilmente, successe nel punto dove si trovò il cappello: la macchina investì il mendicante, l'atterrò facendolo cadere sul fianco sinistro, lo trascinò fino per una quarantina di passi. — Notisi che in quel punto la linea non solo è in curva, ma con forte pendenza in discesa, per i treni venienti da San Daniele: onde impossibile fermarli.

Il guardiano Giuseppe Drussi, trentottenne, dimorante a Ceresetto, riconobbe il morto, pel mendicante Giuseppe Bonassi dei Rizzi di Colugna. Poco dopo mezzogiorno questi era stato a Villalta e vi aveva bevuto qualche bicchierino. Poi, scese forse pei campi, volendo forse recarsi a Martignacco. Difatti, nel punto d'investimento il tram corre su linea propria, non già lungo pubbliche strade

E forse, causa la curva notata, il vecchio non vide l'avvicinarsi del treno e nè l'avvertì in tempo per iscansarlo; nè, causa la forte pendenza, il macchinista potè arrestare la corsa.

Il fatto essendo avvenuto in quel di Fagagna, il regio Pretore dispose perchè il cadavere fosse ricoverato nella cella mortuaria di Villalta.

—

All'ultimo momento ci giunge qualche altro particolare. Ma il tempo ci manca per inserirlo oggi.

Friuli Orientale.

Cervignano. — *Festeggiamenti* — A festeggiare gli ospiti di Gorizia, che, accompagnati dal civico corpo di musica di quella città, onoreranno domani di loro presenza la nostra borgata, apposito Comitato ha stabilito il seguente programma:

Ore 4. Alla stazione della ferrovia. Ricevimento di gitanti dal Comitato, dalla deputazione comunale e dalla nostra banda musicale.

Preceduto dai civici corpi musicali di Gorizia e di Cervignano, il corteo farà il suo ingresso nella borgata e si recherà al Municipio.

Ricevimento solenne degli ospiti nella sala del Consiglio da parte della rappresentanza comunale.

Dalle ore 6 alle 8 sulla Piazza dei grani Concerto sostenuto dal civico corpo di musica della città di Gorizia.

Ore 9. Sull'Aussa. Illuminazione delle rive del fiume. Galleggiante con corpo corale e mandolinisti; fuochi artificiali. Illuminazione alla veneziana del giardino pubblico e via attigue. Sulla piazza del mercato festa da ballo popolare.

Ore 11 riunione dei gitanti, dei corpi musicali sulla piazza del mercato, ed accompagnamento degli ospiti con fiaccolata.

DA LUSSNITZ.

Ha ragione il vostro corrispondente. Il signor Oman ha messo il suo stabilimento in grado di soddisfare le più strane esigenze. Eppure in mezzo a tante belle, cose io ho trovato un piccolo *neo*... tanto piccolo che con ben poco sacrificio si può togliere. Vorrei in una parola sola, veder applicata in uno dei vecchi camerini da bagno, una doccia, tanto indispensabile nelle moderne cure idroterapiche.

Il signor Oman è persona modello per intelligenza e solerzia e sono sicurissimo che appena espresso il mio desiderio, tantosto diverrà un fatto compiuto.

Cronaca Cittadina.

Le corse pel S. Lorenzo.

Nell'ippodromo del giardino (metri 525), in occasione del prossimo San Lorenzo avranno luogo le seguenti corse, riconosciute dall'unione ippica italiana per il trotto:

Primo giorno - Domenica 8 agosto.

I.a Corsa - Premio Udine.

(a sulky) L. 1700, delle quali 900 al primo, 500 al secondo e 300 al terzo, per cavalli interi e cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese - Vincere due prove - Entrata Lire 20, forfeit L. 10 Distanza metri 1575.

II a Corsa - Premio d'incoraggiamento

(a sulky) L. 1100, delle quali 500 al primo, 300 al secondo; 200 al terzo, e 100 al quarto, e bandiere d'onore, per cavalli interi e cavalle d'anni 3 ed oltre, nati ed allevati nella zona ippica costituita dalle Provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Treviso, Belluno e Venezia. Vincere due prove - Entrata L. 10, metà forfeit - distanza metri 1575.

Secondo giorno - Domenica 15 agosto.

I.a Corsa - Premio delle pariglie.

(ad Americaines) L. 1600, delle quali 800 al primo, 500 al secondo e 300 al terzo, per cavalli interi, cavalle e castroni di 3 anni, ed oltre d'ogni paese, attaccati in pariglia - Vincere due prove - Entrata L. 20 forfeit L. 10 Distanza metri 15 5.

II a Corsa - Premio del castello.

(corsa condizionata a Sulky) L. 1000, delle quali 400 al primo, 300 al secondo, 200 al terzo e 100 al quarto, per cavalli interi, cavalle e castroni di 3 anni ed oltre d'ogni paese - Vincere due prove - Entrata L. 15, metà forfeit - Distanza metri 1575 I cavalli col record di 137" o peggiore partiranno allo Start, quelli con record migliore daranno un abbuono di 14 metri per ogni secondo in meno, (art. 29 del Regolamento)

Dove „si deve" andare domani.

Domani *si deve* andare a Cussignacco, dove c'è la solita rinomatissima sagra annuale, che ha il suo *bis* nella sera di lunedì.

Domani *si deve* andare a Cividale, dove ci sono gli straordinari spettacoli di cui parla anche una corrispondenza che inseriamo nella cronaca provinciale.

E finalmente domani *si dovrebbe* andare... se non fosse troppo lontano, fino a Cervignano. Vi andranno almeno i palmarini e que' de' villaggi sul confine, certi di passarvi un pomeriggio ed una serata deliziosa.

—

A propòsito della sagra di Cussignacco:

Quest'anno i solerti esercenti della simpatica frazione si son messi in particolare impegno perchè gli accorrenti abbiano a trovarsi soddisfatti di tutto.

Vini, birra, bibite, cibarie, si troveranno eccellenti ed a modici prezzi.

Due feste da ballo, una nel cortile del signor Disnan con orchestra *Blasich*, l'altra sulla piazza attigua alla trattoria del signor Riva, con l'orchestra diretta dal maestro *Giacomo Verza*.

Ci sarà uno sfarzo insolito di addobbi in entrambi i ritrovi. Nel piazzale ridotto a giardino si ballerà sulla grandiosa piattaforma sociale di Palmanova che fu ammirata tanto l'anno decorso; nel cortile Disnan sul tradizionale *brear*.

Illuminazione ad acetilene per tutto. Dunque domani e lunedì a Cussignacco.

ECHI DELL'OMICIDIO.

LA PIETRA MARCELLINO IN CARCERE

IL SUO INTERROGATORIO.

Verso le dieci di jermattina, il Marcellino la Pietra costituitosi in carcere, fu visitato dal medico carcerario dottor D'Agostini, il quale non gli riscontrò ferite o contusioni di entità, ma una semplice graffiatura sotto l'occhio destro.

Verso mezzogiorno, il carcerato subì il primo interrogatorio dal Giudice Istruttore dott. Ballico.

Dicemmo già com'egli fosse a lavorare in un forno, a Buja. Venne domenica a Udine, in bicicletta. La sera, si recò a ballare, sulla festa da ballo pubblica *a San Marco*, fuori Porta Venezia, dove ballò con la Teresa Peressini.

Di là, terminata la festa, entrarono in città. Quando furono presso l'osteria del *Napoletano* in via Poscolle, si fermarono per ascoltare una brigata di mandolinisti che dovevano essere bene intesi, giacchè suonavano egregiamente.

In quella, si avvicinarono loro il Pietro e l'Attilio Paolini, uno dei quali aveva qualche pretensione sulla Peressini. E poichè ella rispose con rifiuto, cominciò da parte dei Paolini a lanciarsi qualche mala parola verso di lei. Non mancò il La Pietra di rispondere: cosichè il bisticcio fu presto acceso — anche per vecchi rancori, aventi pure la causa incidentale nella Peressini, e risalenti ad alcune scene del carnovale passato avvenute sulla festa da ballo al *Pomodoro*.

Dalle parole ai fatti — a quell'ora (una dopo la mezzanotte) e con individui lesti di mano — c'è poco intervallo. Il Marcellino fu atterrato una prima volta nelle vicinanze del portone postico onde si accede all'*Albergo d'Italia*; una seconda, presso la bottega da calderaio non molto di là discosta. E fu rialzandosi da questa seconda lotta che il La Pietra estrasse un coltello e colpì il Paolini dal basso all'alto, con forza: poi fuggì, verso Piazza dei Grani. I due fratelli inseguironlo — anche il ferito, che sulle prime non s'era accorto del grave colpo.

Quando il Marcello fu dirimpetto al caffè dell'Albergo d'Italia, avendo sempre alle calcagna l'Attilio Paolini — l'accoltellato era rimasto alquanto indietro, già mancandogli la lena —, potè, svoltando i tavolini ancora esposti all'aperto sfuggire all'inseguimento, dirigendosi verso la via Poscolle. Intanto, Pietro Paolini sentivasi mancare le forze; e fermato il fratello dissegli:

— Sono ferito... conducimi all'Ospitale.

Il carcerato dice di aver menato il colpo per difendersi, avendo contro di sè due avversari.

—

Non è la prima disgrazia incontrata da Marcellino La Pietra, causa la Peressini.

Il decorso anno, la notte del 6 aprile, per un spintone ricevuto in rissa da un giovanotto suo compagno, cadde e si fratturò un braccio.

L'AUTOPSIA.

Non ancora, naturalmente, i medici hanno presentata la loro relazione sulla necroscopia praticata jermattina, e che finì dopo le undici. Ma possiamo dire ch'essi ritennero la ferita ricevuta dal Pietro Paolini come causa unica e necessaria dell'avvenuta sua morte. L'arma doveva essere appuntita e lunga più di dieci centimetri. Difatti, perforata la giacca e il corpetto, penetrò nel corpo dell'interfetto sino a perforare gl'intestini, trapassare la milza e recidere un'arteria. La morte avvenne per emorragia interna.

I funerali di Pietro Paolini

decesso mercordì in seguito alla ferita riportata dal Marcello La Pietra, ebbero luogo ieri alle 5 1|2 pom. nella Chiesa dell'Ospitale, con concorso di gente, tra cui parecchie donne e discreto numero di torci.

Dalla Chiesa il cadavere fu riportato nella cella mortuaria e questa mane condotto al cimitero.

Volete digerir bene e preservarvi dalle malattie infettive?

Bevete l'acqua Duprè uso Vichy. (Vedi avviso in 4.a pagina).

La tombola telegrafica.

Ci telegrafano da Roma, 1:

Oggi, la commissione per la tombola telegrafica nazionale, procedette alla verifica delle cartelle vincitrici. Le vincite della tombola sono così aggiudicate: 1.o premio (venticinquemila lire) al contadino Balducci di Fara Sabina: il 2.o (diecimila) a Giuseppina Gigiù di Noceto (Parma); il 3.o (cinquemila) ad Antonio Salvetti di Firenze e Giuseppe Menghi di Montiano (Forlì). La tombola diede un utile netto di duecentomila lire.

I nostri deputati.

A parlare sul bilancio dell'istruzione si sono inscritti gli onorevoli Morpurgo e Valle Gregorio.

— L'on. Chiaradia è tornato jeri a Roma e fu oggetto alla Camera di molti saluti e felicitazioni.

Una grande fornace sistema Hoffmann

sorgerà quanto prima in vicinanza della città, suburbio Aquileia, presso la roggia, poco lontano dalla Fonderia De Poli.

In città e nelle vicinanze mancano affatto le fornaci per laterizi, malgrado il forte consumo che se ne fa. Onde l'iniziativa di piantarla dovrebbe riuscir coronata da ottimo successo.

Negli anni passati, c'era una piccola fornace presso le mura, tra porta Cussignacco e Grazzano.

La costruenda, sarà attivata con tutti i perfezionamenti industriali introdotti negli ultimi anni.

Nè uomo, nè donna; ginandro.

Da due giorni, in un salottino di via Cavour, viene esposto alla curiosità del pubblico ed alle indagini della scienza, un fenomeno che ha destato giustamente l'interesse dei pubblici di tutte le città dove si fermò qualche tempo.

I medici stessi di quelle città constatarono trattarsi di fenomeno rarissimo e degno di studio: un essere che presenta meravigliosamente sviluppati i caratteri della virilità e della femminilità, ad un tempo.

Questo essere singolare risponde al nome di Zefthe (Giuseppina) Akaira.

Ha trentatre anni. Da dieci, è maritata. Nacque in Tunisi, da genitori italiani; e si maritò a Napoli. Da cinque anni soli, circa, si *espone*; ed in questo tempo ha ottenuto parecchi attestati medici che confermano la quasi sorpresa della scienza di fronte ad un caso tanto strano e raro. Merita quindi che anche gli studiosi — od i semplicemente curiosi — della città nostra si rechino a *vedere per credere*.

Per chi vuole andare a Grado.

Allo scopo di venire incontro in ogni miglior modo ai desideri del Pubblico, la Direzione si pregia di comunicare che i prezzi di passaggio fra Grado-Aquileja e viceversa, restano fissati per la stagione in corso con soldi 40 pel primo e con soldi 25 pel secondo posto La partenza d'Aquileja delle 12.50 pomeridiane viene differita di 1|2 ora per comodità dei bagnanti dei paesi circonvicini e seguirà d'ora innanzi alle ore 1.20 pomer. Del resto rimane inalterato l'orario già pubblicato.

La scarcerazione dell'oste Medugno.

Abbiamo narrato, jerl'altro, l'arresto dell'ostiere Vincenzo Medugno, con osteria in Via Gemona *Ai Due Lombardi*. Sentiamo quindi il dovere di annunciare la sua scarcerazione, avvenuta jeri, in seguito ad ordinanza del Pretore del I. Mandamento dott. Italo Partesotti con la quale, ritenuto privo d'importanza il fatto, dichiaravasi non giustificato l'arresto.

Come avvertimmo, il Medugno era stato arrestato sotto imputazione di maltrattamenti al figliuol suo di undici anni. Ma, come si vede, era cosa tanto lieve che anche al signor Pretore parve ingiustificato l'arresto.

Portapenne - Eureka.

La *reclàme* cammina sempre... e fra noi Italico Piva la fa galoppare addirittura. Oggi egli slancia al commercio i *portapenne-Eureka*, coi quali oltrechè fermare su la carta il rapido pensiero, si può degustare il celebrato liquore *Eureka* rosseggiante nel canello di vetro, e così affermare splendidamente una delle recondite qualità del moderno *Elixir* che è quella di far pullulare dal cervello sequispedali idee.

Il prezzo del portapenne - Eureka è mitissimo e tutti potranno facilmente acquistarlo provandone i portentosi effetti.

Concerto musicale.

La Banda militare del 26.o Reggimento fanteria eseguirà domani 4 luglio dalle ore 20 alle 21 1|2 in Piazza V. E. i seguenti pezzi:

1. Marcia «La parata»	*Ottaviani*
2. Mazurka «Canto della sera»	*Raimondi*
3. Preludio, scena e duetto d'amore» «Il Cid»	*Massenet*
4. Valtzer «Espana»	*Waldteufel*
5. Gran fantasia per banda sull'opera «Mefistofele»	*Boito*
6. Polka «Elsa»	*Smetana*

Furto di avena.

Nelle prime ore di jeri, ignoto ladro, penetrato mediante rottura di un vetro, in un magazzino di proprietà della ditta Marussig e Madella, fuori di porta Ronchi, vi rubò circa due quintali di avena, del valore di lire 35.

Società Alpina Friulana.

XVII.o Convegno e Carovana scolastica. — Il XVII.o Convegno è fissato pel 29 agosto. Esso avrà luogo a Comeglians che si raggiungerà traversando la Valcalda. Dal 25 al 28 agosto avrà luogo la solita Carovana scolastica il cui programma si svolgerà attraverso la valle del Degano, ascendendo il M. Coglians (m. 2792) e discendendo in Valle del But a Paluzza.

Ricoveri di Nevea e Canin — Col giorno 27 giugno vennero aperti al solito questi due Ricoveri; il primo approvigionato di cibarie e bavande e custodito da Caterina Di Val in permanenza sul luogo, ed il secondo approvigionato occasionalmente, e al quale si può accedere accompagnati dalle guide Giuseppe Piussi detto Pucich e Giovanni Marcon, residenti entrambi in Nevea.

Teatro Minerva.

Anche ieri sera, nella recitazione della bella commedia *I oci del cor* si affermò tutta la rara valentia degli artisti della compagnia comica veneziana G. Gallina, brillando su tutti Ferruccio Benini, Albano Mezzetti, e le signore Zanon-Paladini, Benini-Sambo e Dondini-Benini.

Oggi la Compagnia va a Fiume e noi augurandole ottimi successi, esprimiamo il vivo desiderio di tutti, di rivederla in breve ed in più propizia stagione.

Ricchezza mobile e fabbricati.

Un avviso del Municipio rende noto che furono pubblicati i ruoli della imposta sui redditi della ricchezza mobile e sui fabbricati e che vi staranno depositati nell'ufficio comunale per otto giorni, cioè fino all'8 corr., affinchè gli interessati possano esaminarli.

L'interesse

delle Casse di risparmio e postali.

Un decreto del ministro Luzzatti fissa che l'interesse delle somme depositate alle Casse postali e di risparmio venga determinato per il secondo semestre del 1897 nella misura del 3.75 per cento lordo di ricchezza mobile, vale a dire il 3 per cento netto.

All'Ospitale.

Tomada Isolina di Gallariano (Lestizza) d'anni 15, si presentò in questo Ospedale per farsi medicare una ferita da taglio al tendine d'achille guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

— Venne accolto d'urgenza Corubboli Giovanni d'anni 3 di Pozzuolo per ferita d'arma da taglio alla regione tenace sinistra tagliante il tessuto muscolare e recidente di netto il metacarpo del pollice stesso. Guarigione giorni 25. Causa accidentale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 3 Luglio a L. 104.40.

Beneficenza.

L'obolo del materno compianto.

Dal benemerito Asilo per le Derelitte riceviamo:

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte della cara sua figlia, la sig.ra A. T., anche quest'anno ricordò pietosa le orfanelle Derelitte coll'offrire in lor beneficio L. 50.

Il buon Dio ripaghi con altrettante consolazioni la desolata madre; consolazioni che nel luttuoso giorno le implorarono più che mai le orfanelle, mentre deponevano una prece ed un fiore sulla tomba amata di colei che ora gode la pace sempiterna nel seno di Dio...

E tu, anima bella, figlia tanto amata, impetra dal Signore un po' di conforto alla benedetta tua genitrice che non cessa di piangerti e desiderarti. *La Direzione.*

Ringraziamento.

Italico Zannoni ringrazia parenti, amici e quanti pietosamente intervennero ad onorare i funebri dell'amatissima sua madre Lucia Bassi vedova Zanon.

Udine, 3 luglio 1897.

Arrestato per furto

venne, a Trieste, il fabbro Antonio M. di anni 22 da Nogaredo, abitante in via Riborgo, 5. Egli però non è che indiziato. Derubata sarebbe certa Bettina Pivetta, abitante in via Arcata 2, per l'importo di fiorini 25.

Esercito innumerevole dei disgraziati, falange degli infelici, cui la sorte rea ha provato e tormentato nello immane crogiolo del «dolore» voi meschini che nelle aspre lotte e nelle facili ingiustizie della vita moderna siete crudelmente feriti, sfiduciati e quasi disfatti e vinti, con digestioni miserrime, al coraggio dell'anima, alle vigorie della mente, alla energia del cuore o scemata o perduta, provvedete presto insieme con le grandi ed alte speranze, usando perseverantemente il benefico ristauratore «**Peptone di Carne** della **Compagnia Liebig**» il quale come amico fidato vi ajuterà potentemente ogni giorno a rifarvi la vita.

I coniugi Vittorio e Caterina Martini partecipano, con animo addolorato, agli amici e conoscenti, l'avvenuta morte del loro figliuoletto

Gino di mesi 13.

Il funerale seguirà in Udine domani alle ore 8 ant. movendo dalla casa in via Villalta al N. 6 per la Chiesa del SS. Redentore.

Udino, 3 luglio 1897.

Voci dei privati

A proposito di... cani.

Ieri venne ucciso un cane, in città, dov'era entrato dal suburbio. La cosa, come vedesi, ha un'importanza relativa. Ma invece ha una certa importanza il fatto che molta rilassatezza — pare almeno — dimostrano i capiquartieri ed i messi comunali nel denunciare per la tassa i possessori di cani, massime del suburbio. Ce ne sono in Città che non la pagano, ce ne sono ancor più nell'immediato suburbio, e di tali che ne hanno anche più d'uno e che se fossero obbligati (com'è giusto) a pagare, se ne disfarebbero, con grandissima soddisfazione dei loro vicinanti.

CORRIERE GIUDIZIARO.

IN TRIBUNALE.

La condanna del giovane ladro

Di Giusto Francesco fu Valentino e di Maria Degani, abitante fuori Porta Pracchiuso, diciottenne, scrivano col signor Giuseppe Bonassi in via Belloni — fu jeri condannato dal Tribunale a quattro giorni di reclusione.

L'arresto di questo giovanotto l'abbiamo narrato; e così i motivi di esso. Egli aveva rubato un bicchiere vuoto da birra al caffettiere sotto gli uffici della Prefettura, signor Tomaso Cucchini; e aveva nascosto alcuni vasi da fiori, pur vuoti, con l'intenzione di appropriarsi anche questi: e tutto ciò nel primo corrente.

Poco il valore della refurtiva; poco, quello degli oggetti nascosti a scopo di furto. Senza censura l'accusato. Perciò, la condanna fu mite.

Giovi anche tale mitezza a ritrarre il giovanotto dalla via della perdizione sulla quale non ha impreso che il primo passo! Il ravvedimento e una condotta irreprensibile soltanto, gli daranno diritto alla riabilitazione.

Condanna per furto. — Bolisè Luigi, girovago, imputato di furto e di contravvenzione alla sorveglianza, fu condannato alla reclusione per mesi 4, alla multa di L. 100 e nelle spese.

Rispettate le guardie. — Morandini Anna, di Claujano, per oltraggio ad un Brigadiere di Finanza della Brigata di Spessa, venne condannata a giorni 5 di reclusione e nelle spese.

ASSISE DI TRIESTE.

Alla Corte d'Assise di Trieste si discusse un processo per furto in danno della Ditta in cappelli Tevini in piazza della Borsa.

Incolpati erano: il cappellaio diciassettenne Umberto dell'Agnolo da San Donato (?) di Udine; il pittore di stanze ventenne Giorgio Cobol da Trieste, e il cappellaio diciottenne Giovanni Cuzat detto *Cuceta* de Trieste, pertinente però a Gradisca.

Il Dell'Agnolo fu condannato per correità nel furto a tre anni di carcere duro ed al bando.

Memoriale dei privati.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 giugno 1897.

XIII° Esercizio.

Capitale versato { Azioni N. 8454 / Soci » 1528		L. 211,350.—	
Riserva	L. 82,435.60		
» per infortuni	» 4,009.35		
» oscillaz. valori	» 1,639,47	» 88,084.42	
		L. 299,434.42	

ATTIVO

Cassa	L.	37,362.77
Portafoglio	»	1,517,296.23
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	16,934.—
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca	»	118,181.67
Banche e Ditte Corrispondenti	»	34,220 49
Debitori e Creditori Diversi	»	43,067.78
Effetti per l'incasso	»	47 .07
Conti Correnti garantiti	»	48,385.74
Sofferenze (gia crediti contenziosi)	»	10,000.—
Dep. a cauzione antecipaz e conti corr. garantiti	»	113,690.20
Dep. a cauzione impiegati	»	20,000.—
id. liberi e volontari	»	22,720.—
Cauzione ipotecaria	»	30,000.—
Stabili e Mobili di proprietà della Banca	»	18,281.28
Spese d'ordinaria Amministraz.	»	13,983. 2
	L.	2,044,593.55

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 211,350.—		
Fondo di riserva	» 82,435.60		
» per ev. infortuni	» 4,009.35		
» Oscillazioni valori	» 1,639.47		
		L.	299,434.42
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		»	1,332,765.24
Banche e Ditte Corrispondenti		»	216,974.75
Debitori e Creditori diversi		»	273,30
Depositanti a cauzione antecipaz. e conti corr. garantiti		»	113,690.20
Depositanti a cauzione impiegati		»	20,000.—
» liberi e volontari		»	22,720.—
Dividendi		»	5,564.75
Utili corrente esercizio (depurati dagli interessi passivi) e risconto 1896 a favore 1897		»	33,170.83
Fondo a disposizione del Consiglio d'Amministrazione		»	—.—.—
		L.	2,044,593.55

Udine, 30 giugno 1897.

Il Presidente
G. B. Spezzotti

Il Sindaco F. Minisini — Il Direttore G. Bolzoni

Operazioni della Banca:

Emette **azioni** a L. 34.50 cadauna — Sconta **cambiali a due firme fino a 6 mesi** al 'interesse del 5, 5 1|2 e 6 0|0 **senza provvigione** — Accorda **sovvenzioni** sopra valori pubblici ed industriali all'interesse del 5, 5 1|4 e 5 1|2 0|0 — Apre **conti correnti** verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in **conto corrente** con chèques al 3 3|4 0|0 in deposito a **risparmio** al Portatore 3 3|4 0|0 in deposito a **piccolo risparmio** al 4 0|0 netto di ricchezza mobile — in **Conto vincolato a scadenza fissa** ed in **Buoni di Cassa fruttiferi**, interesse da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tasse di favore.

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio e Via Grazzano N. 91.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

UDINE. Ecco i risultati alla pesa pubblica jeri per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati a tutto jeri Cg. 4215.60; pesati jeri 46 05; prezzo minimo l. 2 10; massimo l. 2.65; adequato giornaliero l. 2.439; adequato generale a tutto jeri l. 2.39.

GORIZIA. 2. Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati quantità in Cg. complessiva pesata a tutt'oggi 36840.60, parziale oggi pesata 804 60, prezzo minimo f. 1.—; massimo f. 1.32; adequato giornaliero f. 1.21 6|10 adequato generale f. —.

Mercato delle frutta.

Ciliegie 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 25, 33.
Armellini 70, 80.
Pera 45.
Prugne 20.

Bovini.

(Rivista settimanale)

Udine, 2 luglio.

I mercati della provincia continuano ad essere poco affollati. Le cause principali sono il caldo ed i molteplici lavori campestri.

Le domande di animali sono limitate e per ciò i prezzi rimangono stazionari.

Negli animali da macello, essendo diminuito il consumo, e quindi le ricerche, si ebbe un piccolo ribasso nei prezzi. Aumentano invece i vitelli da latte dei quali vi è grande concorrenza.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella decorsa settimana:

Buoi di prima qualità da	L.	130	a	135
» seconda »	»	120	»	125
Vacche di prima qualità	»	115	»	120
» di seconda »	»	100	»	105
Vitelli da latte	»	90	»	100

Foraggi.

Solita scarsezza di domande e di genere, ecco la nota dominante nell'articolo.

Si stanno sfalciando i fieni e si crede si avrà un abbondante raccolto. E assai desiderata la pioggia.

Ecco come vennero quotati al quintale, escluso il dazio di città, i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di I qual. dell'alta	L.	4.50	a	5.—
» di II qual. »	»	4.—	»	4 25
» di I qual. d. bassa	»	4.—	»	4 50
» di II qual. »	»	3.—	»	3 50
Paglia	»	3.—	»	3.25
Erba Spagna	»	5.—	»	5.25

Vini.

I vini comuni buoni si quotano da lire 40 a 50 all'ettolitro, i medi da lire 30 a 35 ed i bassi da lire 20 a 25.

In complesso, affari limitati.

Grani.

I nostri mercati, quantunque siano stati scarsi anche nel precedente periodo, pure accennano a qualche animazione.

Lo stato della campagna. — Si sta mietendo il frumento, quindi presto si potrà fare una previsione sicura circa il nuovo raccolto. Oggi dette previsioni sono le più disparate; alcuni asseriscono che la deficenza sarà molta, altri che la campagna, coi caldi di quest'ultima quindicina, si è assai bene rimessa e che la resa non sarà deficiente.

Tra queste disparità di vedute i prezzi delle partite vecchie si mantengono fermi con tendenza al ribasso.

Il raccolto della segala è stato scarso e le qualità lasciano molto a desiderare.

Bello il granoturco e promettenti le viti.

Sarebbe desiderabile un po' di pioggia.

Frumento. — I prezzi del frumento si mantengo fermi da L. 24.— a 24.50 al quintale.

Granoturco. — In questo cereale i prezzi sono sempre calmi, quantunque ora sia l'epoca del maggior consumo.

Si quotano da L. 10 a 11.50 all'ettolitro i nostrani da L. 11.— a 12 il quintale i generi esteri.

Segala. — Le poche partite di roba nuova vendute sulla nostra piazza, spuntarono da L. 9.— a 10 all'ettolitro, a seconda della qualità e della stagionatura.

Come dissimo più sopra, il genere lascia molto a desiderare per la deficente nutrizione.

Fagiuoli. — Nessuna domanda.
Avena. — Fiacca.
Il resto invariato.

Pubblicazioni.

Immunità per le malattie da infezione: vaccinazione e sieroterapia, del dott. Lustig — F.lli Bocca edit., Torino (L. 5).

Di rado ci è capitato un lavoro come questo del prof. Lustig, nel quale la dottrina procede di pari passo con l'esperienza, e l'esposizione è, pure nei particolari, chiara e semplicissima, in guisa che pare un libro destinato non solo ai medici e agli studenti, ma anche ad ogni persona istruita alla quale non riescono nuove le questioni riferentesi alla immunità da infezioni.

Il Lustig, che professa con onore patologia sperimentale al R. Istituto di Studi superiori di Firenze, ha voluto evidentemente riassumere quanto poteva desiderarsi intorno agli argomenti da lui trattati. Il campo è vasto, ma toccato senza soverchi particolari. Dopo brevi considerazioni sui bacteri e sul loro effetti nell'organismo, l'autore si sofferma sulla predisposizione alle malattie d'infezione e tratta con ragionevole ampiezza delle vaccinazioni preventive isopatiche e specifiche, distinguendole nelle varie specie. Espone quindi le teorie sulla immunità, e si occupa della trasmissione per eredità e allattamento, della immunità acquisita. In fine di ogni parte v'è una copiosa bibliografia, a cui può con frutto ricorrere lo studioso.

Un lavoro intimamente legato a quello del Lustig è l'appendice del prof. *Mya*, che reca i risultati clinici da lui ottenuti in tutte le malattie dovute a infezione.

Il nuovo volume che annunciamo fa parte della Biblioteca medica dell'editore Bocca di Torino.

Una nomina di Menelik.

Menelik ha posto alla frontiera meridionale sul Mareb quel tale Ligg Abbara che uccise a tradimento il capitano Bettini, e lo ha promosso Degiacc dandogli la provincia dello Scire e aumentando fino a 300 i pochi fucili che aveva.

Strano fenomeno marino.

Barcellona, 2. Si è osservato per parecchie ore, in riva al mare, il fenomeno dell'abbassamento e dell'innalzamento delle acque colla variazione di altezza dal livello ordinario, ogni dieci minuti.

Acciarito si è bruciato una mano?

L'*Avanti* afferma che l'Acciarito, il quale si trova sempre nel carcere giudiziario di Regina Coeli, ha una mano, la cui parte superiore è tutta bruciata. I carcerieri sostengono che egli se la bruciò coi fiammiferi. L'*Avanti* però domanda: Perchè l'Acciarito si sarebbe torturato così? Chiede inoltre se il medico delle carceri venne chiamato per la cura, la quale pare affidata ai carcerieri. Chiede schiarimenti alle autorità.

Confermandosi il viaggio di Faure a Pietroburgo pel confine del Delfinato, si è deciso che quando Faure giungerà a Modane, il prefetto di Torino si recherà ad ossequiarlo in nome del Re e del Governo italiano.

Notizie telegrafiche.

Conflitto fra scioperanti e truppa.

Ferrara, 2. A Marrara è avvenuto un conflitto fra gli scioperanti e le truppe. Sonvi dei feriti fra soldati e gli operai. Mancano i particolari. Le autorità si recano sul posto.

Convenzione militare greco-turca.

Londra, 2. Il *Daily News* ha da Lamia: Una convenzione militare fu firmata fra gli Stati maggiori turco e greco. La Grecia potrà inviare un distaccamento per ristabilire l'ordine sulle montagne della Tessaglia occidentale. La Turchia conserva la pianura, tranne Renditra all'ovest di Domoko. Tutti i passi sono dichiarati neutrali.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

D.r V. Costantini

Stab. Bacologico in Vittorio

Sola confezione dei primi incroci.

I.o incrocio cell. del giallo col bianco giapp.

I.o incrocio cell. del giallo col bianco Corea.

I.o incrocio cell. del giallo col bianco sferico.

I.o incrocio cell. del giallo, col giallo (poligiallo).

Il D.r Ferruccio Co. de Brandis di Udine gentilmente si presta a ricevere le commissioni.

Merceria

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — UDINE

AL BUON MERCATO

e Grande assortimento stoffe da uomo donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25,00 = Detti CHEVIOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolo nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Panno da bigliardo

Bevande raccomandate per l'estate

Granatina. Estratto della Mola Granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

In vendita presso la Ditta CERIA e PARMA.

GIROLAMO SPAGNOL E C.

OSSERVATORIO BACOLOGICO IN VITTORIO

XV ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo, garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole; a prezzi e condizioni vantaggiose.

Rappresentante per Udine Sig. Umberto Calice Via Savorgnana N. 7.

ARTURO LUNAZZI

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo) — Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

Nuova Bottiglieria

al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi **30** a **1.50** al litro
» **70** a **3 50** al fiasco

500 LIRE DI REGALO

a chi prova che non sia autentico il certificato in possesso del sottoscritto, inventore e fabbricatore del **Liquore Eureka** portante la data 14 Maggio 1896, che è quello dell'illustre igienista

Prof. Dott. Cav. **Paolo Mantegazza**

Senatore del Regno

il quale dice:

Il vostro EUREKA è uno de migliori liquori italiani....

Questo per la verità, perchè certi fabbricanti di Liquori, si approfittano in parte di questo periodo, per menomare la bontà dell'**Eureka** ingrandire la fama di quello di loro fabbricazione.

Italico Piva

Via Mercerie N. 2 = *UDINE.*

Sapone molle di potassa

per le viti e alberi fruttiferi

Presso la fabbrica saponi **Girardi-Nimis Udine** suburbio Venezia-Villalta, si vende sapone molle di potassa per l'agricoltura. Serve per le viti, alberi da frutta, ed ortaggi.

Si usa nella proporzione di 4 Kg. in 100 litri d'acqua con le pompe del solfato di rame.

Non si vende in quantità minore di 10 Kg.mi.

Si spedisce anche in provincia.

Stabilimento Bagni

UDINE

Bagni a vapore, medicati, elettrici, doccie, cura Kneipp, massaggio ecc.

Ottimi risultati in moltissime malattie, in ispecialità nelle nervose, **nevrastenia - isterismo - sciatica - nevralgie ni genere - paralisi,** *in quelle della cute, nel reumatismo articolare e muscolare cronico, nella atonia dello stomaco - nell'intestino - della vescica - dei genitali, nella clorosi, anemia ecc. ecc.*

LA DITTA

ANGELO SCAINI

apre la sottoscrizione per la diretta fornitura ai consumatori dei seguenti articoli:

Fosfato Thomas 16|18 di anidride fosforica senza tolleranza finezza 75|90 0|0 solubilità 80 0|0 processo Wagner consegna *a richiesta degli acquirenti* dal luglio all'ottobre p. v. *sacchi nuovi peso reale*, al prezzo di L. **5.30** *franco in propria fabbrica Udine.*

Solfato di rame qualità inglese 98|100 *pronto franco in magazzino Udine* L. **50.**

Zolfo romagna doppio raffinato molito *pronto franco in magazzino Udine* L. **15.**

La sottoscrizione si chiude il giorno 10 corrente.

AUGUSTO VERZA

Vedi avviso biciclette in quarta pagina

Vedi avviso biciclette in quarta pagina

D'affittarsi o vendere

Bellissima casa ad uso villeggiatura a pochi passi dalla Stazione di Tarcento, composta di 12 locali, cucina e cantina.

Per trattare, rivolgersi al proprietario Capellari Bortolo - Tarcento.

Società Bacologica di Vittorio

M. MOZZI E C.i

Rappresentanti pel Friuli

MORELLI DE ROSSI E GRASSI

(Udine via Aquileia)

P. T.

Colla presente apriamo la sottoscrizione 1898 pel seme bachi della Società Bacologica di Vittorio, diretta dal dott. M. Mozzi presidente di quel Comizio Agrario.

Questa Società, sorta tra possidenti bachicoltori di quell'amena regione, trae i bozzoli per seme da allevamenti speciali tenuti nelle colonie dei soci, meglio isolate ed elevate.

Le razze sono scelte tra le più robuste, e tali sono mantenute con razionali importazioni di semi originari. Tutte le operazioni di confezione, sono praticate secondo le ultime prescrizioni della scienza.

Richiamiamo la vostra attenzione pel *primo incrocio bianco-giallo* e pel robusto *giallo-puro*, dei quali possiamo per esperienza assicurare i migliori risultati per qualità e quantità di prodotto.

Il prezzo per oncia di grammi **30** è di L. **12**; ma per ordinazioni di qualche entità ed antecipate e dirette pratichiamo qualche sconto.

Morelli de Rossi e Grassi
geometri-agronomi

SCHEDA DI SOTTOSCRIZIONE.

Sig.i Morelli de Rossi e Grassi

Data ______

Il sottoscritto si impegna di acquistare

N. ______ *oncie seme bachi incrocio bianco-giallo*

» ______ » *giallo nostrano*

dalla società Bacologica di Vittorio, come da vostra circolare

Il committente ______

N. B. — Questa scheda mandata direttamente ai rappresentanti entro luglio, da diritto, per pagamento alla consegna, allo sconto del 10 0|0 sul prezzo fisso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C Edmund Prine 10 Alderseste Street. LE INSERZIONI

G. BURGHART-UDINE

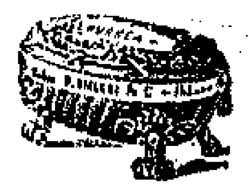
Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

Birra in Bottiglie

FABBRICA

Acque Gasose

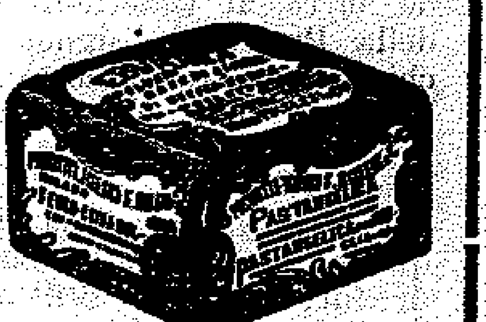


✶ EBURNEA ✶

Preparata coi sedimenti alcalini dell' acqua di Nocera Umbra l' **EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell' Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terra di Nocera.** — Coll' **Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta, ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono le base siano opportunamente utilizzate, venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio *(in elegantissima scatola imitazione argento di stile Pampadour)*, toglie il tartaro dei denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l' alito.

Polvere perbagni e per toilette - soavemente profumata - *(in elegante scatola di legno bianco)* produce disciolta nell' acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.



Cipria — inodora ed antisettica — *(in scatola di latta a colori)* fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell' intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei banbini.

Stabilimento F. BISLERI e C. Milano.

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un' acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi e arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

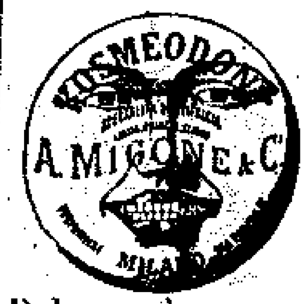
Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

— *Costa L. 4 la bottiglia* —

Aggiungere però centesimi 80 per la spedizione per pacco postale

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11, franche di porto.

KOSMEODONT



PREPARATO DENTIFRICIO

di ANGELO MIGONE e C.

Via Torino 12, Milano

Il **Kosmeodont - Migone** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **Kosmeodont Migone** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall' uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l' alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il

KOSMEODONT - MIGONE.

Si vende a L. 2 l' Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0,75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata, per ogni articolo aggiungere Cent. 25. — Per un ammontare di L. 10 franco di Porto.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12, **Milano.** 5

PREMIATI STABILIMENTI

CAMILLO DUPRÈ & C.

RIMINI - BOLOGNA - ANCONA

ACQUE MINERALI MEDICINALI ARTIFICIALI

Bacteriologicamente pure

La nostra acqua artificiale *uso Vichy* oltre ad essere di una *efficacia incontrastata* in moltissime affezioni del tubo digerente e delle vie urinarie, *è un' eccellente acqua da tavola*, onde viene particolarmente raccomandata in quei paesi ove le inquinate acque locali mettono a serio repentaglio la pubblica salute.

La nostra acqua purgativa *uso Janos*, possiede tutte le qualità di un buon purgativo; è ben tollerata, prontamente efficace e non disgustosa; a piccole dosi ha poi proprietà toniche veramente preziose.

L' acqua *arsenicale ferruginosa* costituisce un vero progresso nell' arte della Terapia; associa ad un altissimo grado di assimilazione anche negli organismi più deboli, un sapore aggradevole. Di sicura efficacia nelle anemie ribelli ad altri rimedi, costituisce un impareggiabile ricostituente nella scrofola, tubercolosi, sifilide, cachessia, ecc.

Superiori alle loro sorelle naturali, sono le nostre acque artificiali uso CARLSBADER, VALS, TETTUCCIO.

Usate una volta, si usano per sempre

Le primarie Cliniche ed i maggiori Ospedali d' Italia usano le nostre acque.

Centinaia di certificati medici fra i quali quelli di Murri, De Giovanni ecc. comprovano l' efficacia delle nostre acque.

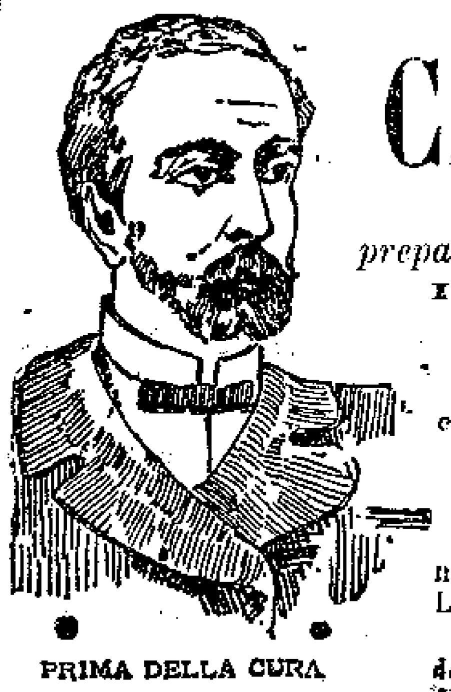
Rappresentante pel Veneto Sig. GIOVANNI CASTELLANI — Verona.

Deposito in Udine presso il sig. **Giacomo Comessatti.**

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno **L. 0.50**

SOLO L'ACQUA

CHININA - MIGONE



PRIMA DELLA CURA

Profumata e Inodora

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

I CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull' etichetta i nomi dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO — Via Torino, 12 — Milano

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso ma in fiale a L. 1.50 a L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. — Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. 3

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

DOPO LA CURA

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

anemia, clorosi, malattie dei nervi, della pelle e muliebri, malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. **Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.**

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

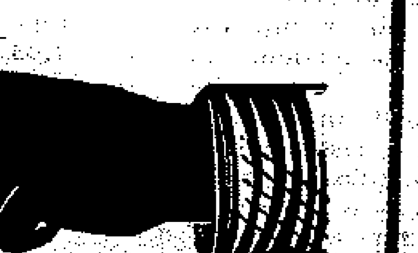
a 535 m., stazione della nuova ferrovia di Valsugana Veneto. Magnifica posizione riparata da' venti, temperatura costante 18-22.o, aria balsamica asciutta, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni. 200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco. amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni.

Stagione *Maggio-Ottobre.* Informa la Direzione.

Prezzi da non temere concorrenza

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

AUGUSTO VERZA



Udine — VIA MERCATOVECCHIO N. 5 e 7 — Udine

Chincaglierie, Mercerie, Mode, Profumerie, Giocatoli, Articoli da viaggio, Ombrellini, Bastoni, Ventagli, ecc.

Grande assortimento Cappelli paglia per SIGNORA, per BAMBINI e per UOMO.

Nastri, Fiori, Piume, Fantasie, Stoffe, Guarnizioni, ecc. ecc.

UNICO DEPOSITO

BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nezionali ed Estere

da Lire 250, 300, 350, ecc.

HUMBER - PRINETTI-STUCCHI - RALEIGH - ADLER ed altre.

Assortimento completo accessori per biciclette — Camere d' aria e coperture di tutti i tipi e qualità.

Noleggio biciclette -- Officina per riparazioni.

Prezzi da non temere concorrenza

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco